

NUMI TUTELARI

## I FANTASMI DI TUENA, OMAGGIO A BARTHES

«Questo è un libro di fantasmi». Filippo Tuena avverte il lettore all'inizio del suo *Le Galanti. Quasi un'autobiografia* (il Saggiatore, pp. 670, euro 32). Ciò che l'autore intende per «fantasma» omaggia Roland Barthes, che deve essere un nume tutelare della scrittura di Tuena. Nel seminario tenuto al Collège de France nel 1977, il semiologo francese definisce infatti *fantasme* «un ritorno di desideri, di immagini, che vagano» ma che «restano concomitanti alla coscienza della realtà», per poi concludere che in esso «qualcosa si intreccia, ed è un principio di scrittura senza carta o penna».

Così, a metà tra l'autobiografia e la divagazione coltissima, il procedere di Tuena rimanda in qualche modo a Barthes: un'andatura per frammenti, piacevolmente frastagliata da ricordi e ossessionata da alcune immagini. Ma non è il dolore di una ferita (il *punctum* di *La camera chiara*), quanto piuttosto «il rimpianto per le cose perdute» a guidare l'andirivieni nel tempo e nello spazio di Tuena. Allora, ricordare il paesaggio



della Provenza o la spiaggia di Giteo vicino Sparta, soffermarsi sulla capziosa bellezza dell'*Ermafrodito dormiente* al Louvre e del *Ritratto di Giovanna Tornabuoni* del Ghirlanda-

io al Museo Thyssen-Bornemisza a Madrid, come pure rileggere *Passeggiate romane* di Stendhal o le *Metamorfosi* di Ovidio permettono allo scrittore romano di comporre speciali lettere d'addio: al padre antiquario a cui deve l'amore per l'arte, alla casa dell'infanzia abbandonata troppo presto, agli amori del passato, e infine alla madre.

E proprio qui, verso la fine, nel breve capitolo in cui narra la morte della madre, in quelle poche battute in cui non sa astrarsi e divagare (o meglio non può) – quando cioè lo scrittore colto cede terreno all'uomo (al figlio) che ricorda la madre – Tuena svela come il rimpianto altro non è che «amare da lontano», ed ecco che il libro di lettere d'addio diventa un commovente libro di lettere d'amore. (angelo molica franco)